

Riciclo in closed-loop di film termoretraibile

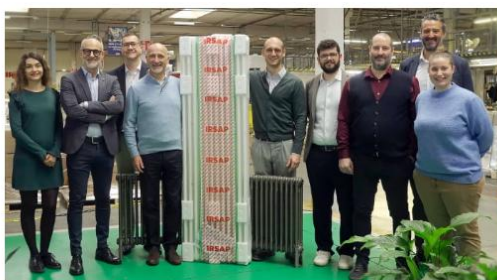
Irsap, Aliplast e Crocco hanno creato in Veneto un circuito virtuoso per recuperare gli sfridi di film utilizzati nell'imballaggio di termoarredi.

Sono sempre più frequenti i progetti di **riciclo in closed-loop** di imballaggi in plastica che coinvolgono più aziende della stessa filiera. L'ultimo in ordine di tempo è stato avviato in **Veneto** dal produttore di radiatori **Irsap**, dal riciclatore **Aliplast** (Gruppo HERA) e dal produttore di film **Crocco**.

Oggetto dell'iniziativa è il recupero e successivo riciclo dello **sfrido di film termoretraibile** in polietilene utilizzato da Irsap per imballare i propri prodotti per il **trasporto** e il **magazzinaggio**.

Questi scarti di produzione vengono raccolti da **Aliplast**, che li seleziona, li lava e poi li trasforma in **granuli di plastica post-consumo**.

A questo punto interviene **Crocco**, che estrude nuovi film contenenti il **50%** di materiale **riciclato** fornito da Aliplast e il **50%** di **vergine**, in modo da garantire adeguati standard di resistenza e versatilità.



Il valore aggiunto di questo progetto - sostengono i tre partner - sta nel fatto che **l'intero scarto** di produzione di **Irsap** viene **reintrodotto** in un **nuovo imballaggio**, senza che nulla finisca in discarica. Crocco prevede infatti di produrre quest'anno **95 tonnellate** di film contenenti gli scarti recuperati da Aliplast, pari a circa 45 tonnellate. Il tutto senza aumenti di costo per Irsap.

"Il nostro ruolo è trasformare ciò che viene considerato uno scarto in una materia prima di pregio. Vediamo il riciclo non come un'opzione secondaria, ma come parte integrante di una

filiera industriale moderna. Crediamo che questo progetto mostri al mercato quanto sia efficace e **replicabile** un modello di economia circolare basato sulla **totale valorizzazione** dei materiali", osserva **Michele Petrone**, CEO di Aliplast.